

OGGETTO: PROPOSTA ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E L'AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (AATO) DELLA PROVINCIA DI BERGAMO PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE "ISEO-NORD" IN COMUNE DI COSTA VOLPINO (BG). I STRALCIO.



PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Riunitasi nella sala delle adunanze il giorno 7 DICEMBRE 2004, alle ore 14:30.

Sotto la Presidenza del Presidente CAVALLI ALBERTO;

con l'intervento dei signori:

CAVALLI ALBERTO	Presidente	Presente
GELMINI MASSIMO	Vice Presidente	Presente
ARTURI ROBERTO	Assessore	Assente
SALA ALESSANDRO	Assessore	Presente
MATTINZOLI ENRICO	Assessore	Presente
PAROLINI MAURO	Assessore	Presente
MININI RICCARDO	Assessore	Presente
MAZZOLI FRANCESCO	Assessore	Presente
GHIRARDELLI CORRADO	Assessore	Assente
PRIGNACHI VALERIO	Assessore	Presente
PELI ARISTIDE	Assessore	Presente
SCOLARI CORRADO	Assessore	Presente
GELMINI MARIASTELLA	Assessore	Assente

Partecipa il Segretario Generale Avv. CAMARDA LORENZO.

OGGETTO: PROPOSTA ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E L'AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (AATO) DELLA PROVINCIA DI BERGAMO PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE "ISEO-NORD" IN COMUNE DI COSTA VOLPINO (BG). I STRALCIO.

Udita la relazione dell'Assessore Mattinzoli;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 267/2000, esercita funzioni amministrative e pianificatorie di interesse provinciale, riguardanti vaste aree intercomunali o l'intero territorio provinciale, in diversi settori, tra cui difesa del suolo, tutela e valorizzazione ambientale e prevenzione delle calamità (lettera a), tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche (lettera b), rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque (lettera g);
- il vigente Piano Regionale di Risanamento delle acque (PRRA) – settore funzionale pubblici servizi di collettamento e depurazione -, approvato con d.C.R. n. 402 del 15/01/2002, prevede lo schema intercomunale VD1 Costa Volpino, con le seguenti caratteristiche:
 1. lo schema è costituito dal depuratore sito in comune di Costa Volpino (BG), a servizio di numerosi comuni bergamaschi e dei seguenti centri abitati siti in territorio bresciano:
 - comune di Angolo Terme;
 - comune di Artogne;
 - comune di Darfo Boario Terme;
 - comune di Esine (solo frazioni di Plemo e Sacca);
 - comune di Gianico;
 - comune di Piancamuno (ad esclusione delle frazioni di Solato e Vissone);
 - comune di Piancogno (ad esclusione della frazione di Cogno);
 - comune di Pisogne (solo le frazioni di Gratacasolo e Toline);
 2. il collettamento all'impianto avviene attraverso un sistema di collettori intercomunali, di cui uno proveniente dalla Valle Canonica, così come rappresentato nella planimetria allegata all'accordo di programma;
 3. il vigente PRRA prevede al 2016 l'ampliamento fino a 114.024 AE dell'impianto di depurazione intercomunale attualmente esistente ed il completamento della rete di collettamento;

- all’impianto di depurazione sono attualmente allacciati i seguenti comuni bresciani: Pisogne, Gianico, Artogne, Piancamuno, Darfo B.T. (parte), Esine (Sacca), Piancogno (parte);
- con deliberazione n. 7 del 27.04.2000 il Consorzio Tutela Ambientale del Sebino ha approvato l’ampliamento del depuratore centralizzato di Iseo-Nord, sito in comune di Costa Volpino (BG), e con successiva deliberazione n° 87 del 02/08/01 ha approvato il I Stralcio Funzionale del suddetto ampliamento, per un importo complessivo di € 2.267.245,79 (£ 4.390.000.000=);
- di tale I Stralcio Funzionale dell’ampliamento dell’impianto di depurazione Iseo-Nord di Costa Volpino è stato redatto il progetto definitivo-esecutivo;
- con deliberazione n. 56 del 22.12.2003 il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione per l’anno 2004 e pluriennale 2004/2006, il quale prevede, nell’ambito della programmazione degli interventi in campo ecologico, il finanziamento della realizzazione del 1° stralcio funzionale dell’ampliamento dell’impianto di cui sopra, mediante il rimborso della rata di ammortamento del mutuo pari a € 1.133.622,89;

Preso atto che l’intervento relativo al I° stralcio funzionale è già cofinanziato per il 50% (pari a € 1.133.622,89) dal Ministero dell’Ambiente (Decreto n. 3016 del 14.05.2002), come risulta dalla nota n. 21398 in data 18 giugno 2002 della Regione Lombardia – U.O. Risorse Idriche;

Preso atto altresì che il suddetto intervento è stato inserito nel piano d’ambito dell’AATO della provincia di Bergamo;

Ritenuto che ai fini della realizzazione dell’opera sopra indicata sia opportuno addivenire alla conclusione di apposito accordo di programma tra la Provincia di Brescia e l’AATO della provincia di Bergamo, onde assicurare il coordinamento delle azioni e determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

Visti :

- l’art. 34 del d.lgs. 267/00;
- la d.C.P. n. 1 – 10 R.V. del 28/01/94, recante “Regolamento provinciale disciplinante gli accordi di programma”;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visti, ai sensi dell’art. 49 - comma 1 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 2/12/2004 del Responsabile del Servizio Coordinamento Gestione Attività A.T.O. Zemello Marco;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in data 2/12/2004 del Direttore dell'Area delle Risorse Fenaroli Dario;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 6/12/2004 del Segretario Generale;

All'unanimità;

d e l i b e r a

- 1) di recepire quanto indicato in premessa e di approvare la proposta di accordo di programma il cui schema, munito di planimetria, si allega alla presente, a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che ai fini della realizzazione dell'opera di cui in premessa questa Provincia si impegna a concedere all'AATO della provincia di Bergamo un contributo di € 1.133.622,89 , mediante rimborso delle rate di ammortamento del mutuo che all'uopo verrà contratto dal soggetto che realizza l'intervento ;
- 3) di mandare a stanziare la spesa relativa al rimborso della quota di ammortamento a carico di questa Provincia ad avvenuta contrazione del mutuo;
- 4) di autorizzare il Presidente della Provincia o l'Assessore competente, se delegato, ad avviare le procedure convocando i rappresentanti degli enti interessati, costituiti in conferenza di servizi per l'accordo di programma;
- 5) di dare atto che l'accordo di programma sottoscritto sarà approvato con atto formale del Presidente della Provincia, comunicato al Consiglio nella prima seduta successiva e pubblicato sul B.U.R.L.;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 6.3 della d.C.P. n. 1 – 10 R.V. del 28/01/94, non sarà necessaria un'ulteriore deliberazione della Giunta qualora il contenuto dell'accordo di programma sottoscritto fosse identico a quello della presente proposta;
- 7) di dare atto che il dirigente competente provvederà ad impegnare la somma di cui al punto 2) e ad assumere gli atti conseguenti di propria competenza;
- 8) di dare atto che il Direttore del Settore Ragioneria assumerà i provvedimenti conseguenti di propria competenza;
- 9) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE N.
586 DEL 7 DICEMBRE 2004**

**IL PRESIDENTE
CAVALLI ALBERTO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
CAMARDA LORENZO**

**In pubblicazione all'Albo Pretorio dal
per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del
T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.**

Brescia,

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SALA INNOCENZO**